

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-5020 del 05/09/2025
Oggetto	Oggetto: DPR 59/2013 E SMI: ADOZIONE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE RELATIVA ALLO STABILIMENTO LOCALIZZATO IN COMUNE DI TERENCEO, VIA STRADA CASSIO SELVA 41 RICHIESTA DALL'IMPRESA SOCIETA' AGRICOLA I PIANI DEI FIORI SOCIETA' SEMPLICE PER L'ATTIVITA' DI COLTIVAZIONE E VENDITA PRODOTTI AGRICOLI - Sinadoc 2025-4906
Proposta	n. PDET-AMB-2025-5232 del 04/09/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	BEATRICE ANELLI

Questo giorno cinque SETTEMBRE 2025 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, BEATRICE ANELLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al *DPR 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTA:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia Romagna n. 1795/2016 del 31/10/2016 recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA e AUA in attuazione della LR n. 13/2015;
- Richiamata la pianificazione regionale e provinciale di settore

VISTA:

l'istanza presentata al SUAP Val Ceno all'interno di un Permesso di Costruire relativo a: ristrutturazione, ricostruzione e ampliamento edificio esistente e nuova costruzione laboratorio con vendita prodotti agricoli aziendali, magazzino, alloggi dipendenti, apiario e stalla per equidi in data 27/01/2024 e acquisita da ARPAE SAC con PG PG/2025/16134 del 28/01/2025 – pratica Sinadoc 2025-4906 pratica SUAP 100/2024 dal legale rappresentante/procuratore dell'impresa Società agricola i piani dei fiori società semplice (C.F./ PIVA 03034970347), con sede legale Strada Cassio Selva 41, per il rilascio della Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativamente all'attività di coltivazione e vendita prodotti agricoli svolta presso l'impianto ubicato in via Strada Cassio Selva 41 Comune di Terenzo sostitutiva dei seguenti titoli abilitativi settoriali:

- autorizzazione agli scarichi di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.lgs. 152/06 e s.m.i
- comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico (art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/19

CHE in merito alla matrice emissioni in atmosfera la ditta ha dichiarato la presenza di attività che comportano emissioni scarsamente rilevanti agli effetti dell'inquinamento atmosferico;

DATO ATTO che l'impianto non è soggetto a VIA.

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di:

Tutela delle acque dall'inquinamento :

- D.Lgs.152/06 recante “Norme in materia ambientale” – Parte Terza;

- L.R. n. 3 del 21/04/1999 e ss.mm., che all'art. 112 attribuisce ai Comuni le competenze al rilascio dell'autorizzazione agli scarichi nelle reti fognarie e quella agli scarichi delle acque domestiche, competenze confermate dall'art.21 della L.R. n.13/2015;
- L.R. n. 3 del 21/04/1999 e ss.mm., che all'art. 112 comma 2 afferma che il Comune esercita la funzione dell'autorizzazione agli scarichi di reflui industriali in reti fognarie attraverso il gestore del servizio idrico integrato;
- Delibere di giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1053 del 09/06/2003 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
- L.R. 4/2007 che all'art. 4 prevede che per gli scarichi in canali di bonifica venga acquisito il parere idraulico del Consorzio di Bonifica (in caso di scarico in canale di bonifica);

Impatto acustico:

- Legge 26 ottobre 1995, n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico", in particolare art. 8 "Disposizioni in materia di impatto acustico", commi 4 e comma 6;
- DPR 227/2011 "Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell'art. 49, comma 4-quater, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122." CAPO III ART. 4;
- L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";
- D.G.R. 673/2004 "Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante "Disposizioni in materia di inquinamento acustico"

VISTA la *Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi* recante norme in materia di procedimento amministrativo;

CONSIDERATO che dall'istruttoria svolta dal responsabile del procedimento amministrativo individuato ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e smi emerge quanto segue:

-a seguito della verifica di correttezza formale e completezza documentale ex art. 4 commi 1 e 2 d.P.R. 59/2013, la documentazione a completamento richiesta telematicamente da ARPAE, con nota PG.2025/22101 del 04/02/2025 e successiva nota PG.2025/41903 del 03/03/2025, veniva trasmessa al SUAP dall'impresa istante, ed acquisita poi con PG.2025/34946 del 24/02/2025 e PG.2025/110619 del 19/06/2025 agli atti di ARPAE consentendo l'avvio della decorrenza dei termini istruttorio

- il SUAP indicava con nota PG. 2025/110619 del 19/06/2025 la conferenza dei servizi decisoria all'interno della quale sarà acquisito il presente provvedimento di AUA ai fini della determinazione conclusiva;

DATO atto che nel corso del procedimento amministrativo sono stati acquisiti i pareri favorevoli con prescrizioni funzionali all'adozione dell'AUA di seguito indicati:

- Parere per la matrice scarichi e rumore del Comune di Terenzo (PG. 2025/156708 del 04/09/2025 rettificato in data 04/09/2025 Prot. PG.2025/157203) con allegato Relazione tecnica Istruttoria del Servizio Territoriale ARPAE del 04/09/2025 ;

PRESO ATTO delle indicazioni fornite dalla Regione Emilia Romagna Direzione Generale cura del territorio e dell'ambiente prot. 23/06/2021-613264 in base alla quale Arpae procede alle verifiche antimafia per le pratiche di AUA relative agli impianti che trattano rifiuti;

DATO ATTO che:

- non si è proceduto alla verifica antimafia in quanto il presente atto non riguarda un impianto di trattamento rifiuti e, pertanto, ai sensi del D.lgs 159/2011, la verifica antimafia è di competenza del

SUAP Val Ceno in qualità di Autorità Procedente;

CONSIDERATO che l'Impresa ha provveduto al versamento degli oneri istruttori secondo quanto previsto dal Tariffario ARPAE;

RAVVISATA la sussistenza di tutti i requisiti di legge per procedere all'adozione dell'AUA a favore dell'Impresa Società agricola i piani dei fiori società semplice, per l'esercizio dell'attività di coltivazione e vendita prodotti agricoli da realizzare in Comune di Terenzo, Strada Cassio Selva 41, che sarà rilasciata dal SUAP territorialmente competente;

VISTA la Determina Dirigenziale DET-2025-534 del 21.07.2025, di conferimento dell'incarico dirigenziale e la delega delle funzioni dirigenziali (protocollo 0156103 del 03/09/2025) attinenti, tra l'altro, alle Autorizzazioni Uniche Ambientali del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma alla Dott.ssa Beatrice Anelli.

ATTESO che il responsabile del procedimento amministrativo è la Dott.ssa Elisabetta Ardesi del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Parma;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento e per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,

DETERMINA

1. DI ASSUMERE, per quanto indicato in premessa, la determinazione di conclusione positiva della conferenza di servizi decisoria come sopra indetta e svolta ai sensi dell'art. 14 c. 2 L.n. 241/1990, con gli effetti di cui all'art. 14 quater L.n. 241/1990;

2. DI ADOTTARE ai sensi del DPR 59/2013 l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) a favore dell'Impresa Società agricola i piani dei fiori società semplice PIVA 03034970347 in persona del suo Rappresentante pro tempore, per l'impianto/stabilimento in Comune di Terenzo, Strada Cassio Selva 41, che comprende e sostituisce i titoli abilitativi settoriali in allegato, di seguito riportati sinteticamente:

MATRICE/SETTOR E AMBIENTALE	Titolo di cui all'art. 3 c. 1 D.P.R. 59/2013	Ente Competente
Acqua	a. Autorizzazione allo scarico di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs 152/06 (articoli 124 e 125)	Comune
Rumore	b. Comunicazione o Nulla osta di cui all'articolo 8, c. 4 o c. 6, della Legge 447/95	Comune

3. DI STABILIRE che le condizioni e le prescrizioni da rispettare per l'esercizio dei titoli abilitativi di cui al punto 2 sono contenute negli allegati di seguito indicati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

- *"Allegato A3 Scarichi" con acclusa planimetria di riferimento*
- *"Allegato E Rumore"*

4. DI DARE ATTO che ai sensi dell'art. 3 comma 6 DPR 59/2013 la presente AUA ha durata pari a 15 (quindici) anni con efficacia decorrente dal giorno di rilascio del provvedimento conclusivo da parte del SUAP e che il rinnovo dovrà essere presentato all'autorità competente tramite il SUAP almeno 6 (sei) mesi prima della scadenza, come stabilito all'art.5 del d.P.R. 59/2013;

5. di dare atto che il provvedimento di AUA sarà rilasciato dal SUAP ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela ambientale, fatti pertanto salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni/concessioni/nulla

osta ecc. disciplinati da norme non previste o richiamate dalla presente AUA;

6. DI DARE ATTO che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;

7. DI DARE ATTO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;

8. di TRASMETTERE la presente determina di adozione dell'AUA al SUAP Val Ceno ai fini del conseguente rilascio e trasmissione del titolo all'impresa istante; Copia del presente provvedimento è altresì trasmessa, tramite SUAP, agli uffici interessati del Comune di Terenzo e a tutti gli enti interessati, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza.

9. DI TRASMETTERE la presente determina all'Area Prevenzione Ambientale ARPAE di Parma per il seguito di competenza;

10. DI INFORMARE che il permanere della validità del presente atto è condizionato all'esito favorevole delle verifiche in corso da parte del SUAP in materia di antimafia ai sensi del D.lgs 06/09/2011 n. 159.

DI RENDERE NOTO che:

- il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae;
- ai sensi del Reg. (UE)2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Dirigente di ARPAE SAC territorialmente competente;
- avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 (sessanta) giorni ai sensi del D.Lgs. n.02.07.2010 n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

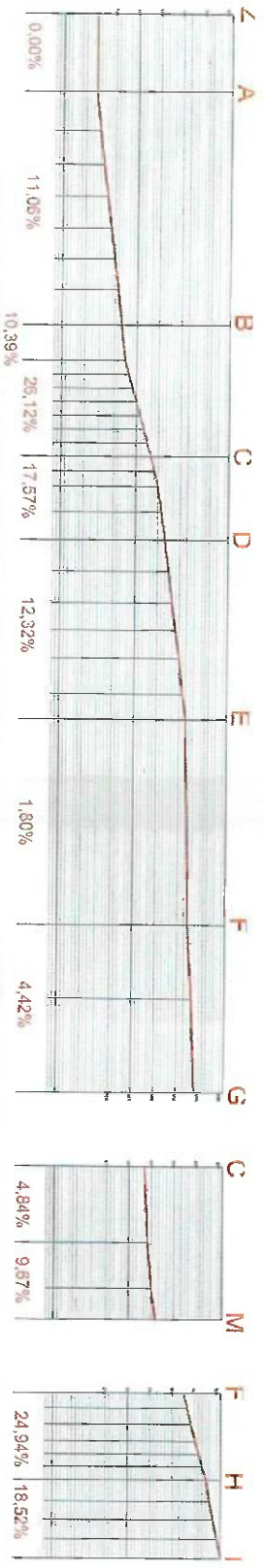
La Dirigente
delegata all'Unità Autorizzazioni Uniche Ambientali
Beatrice Anelli
(documento firmato digitalmente)

Autorizzazione, di cui all'art. 124 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., allo scarico, in corpo idrico superficiale, di acque reflue domestiche

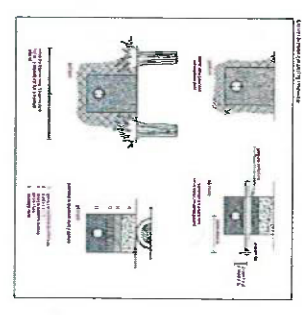
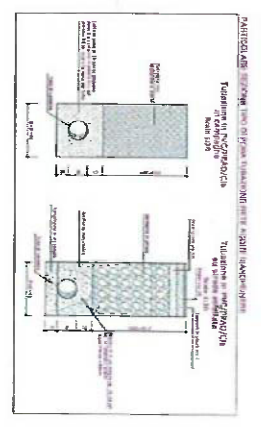
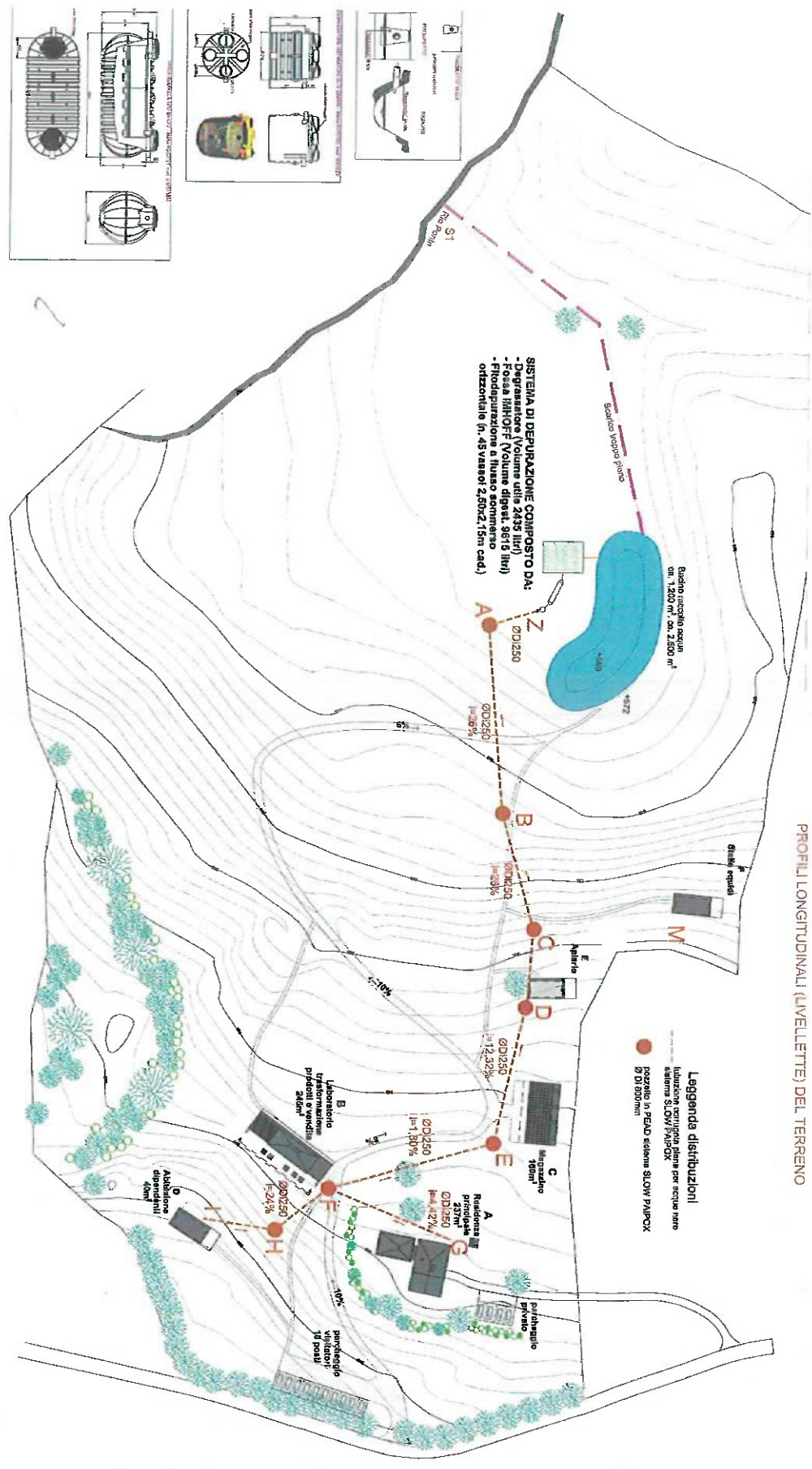
Parti tecniche	Elementi caratterizzanti
INTRODUZIONE	Pratica Sinadoc 44906/2025
	Societa' agricola i piani dei fiori societa' semplice Strada Cassio Selva 41 Comune di Terenzo
	Attività di coltivazione e vendita prodotti agricoli
PARTE DESCRITTIVA	E' previsto il trattamento dei reflui degli scarichi domestici e assimilati ai domestici per i seguenti fabbricati: • edificio adibito a residenza con ampliamento destinato a spazio espositivo; • edificio abitazione per dipendenti; • magazzino; • laboratorio di trasformazione prodotti e vendita; • apiario mediante trattamento con degrassatore, fossa imhoff, e fitodepurazione a flusso sommerso orizzontale (N.45 vassoi 2,50X2,15 cad.)
PRESCRIZIONI (del Comune)	le acque previo trattamento saranno convogliate in un invaso artificiale che raccoglierà anche le acque meteoriche lungo linea indipendente; gli impianti depurazione sono dimensionati per n.48 A.E. a fronte di n.45 A.E. previsti; la superficie totale della fitodepurazione non dovrà essere inferiore ai 225 mq; - l'installazione degli elementi costitutivi il sistema di depurazione dovrà essere effettuata secondo le indicazioni del costruttore. Al termine dell'installazione dovrà essere rilasciata dichiarazione da parte del Direttore dei Lavori attestante la conformità al progetto approvato e la rispondenza alle indicazioni citate; - sia garantito il deflusso del refluo scaricato nel bacino idrico artificiale e anche nel corpo idrico recettore finale (Rio Ponte), il quale dovrà essere mantenuto sgombro al fine di evitare ristagni e interruzioni nello scorrimento delle acque; - dovranno essere svolti periodici interventi di manutenzione (si suggerisce con cadenza annuale) e controllo degli impianti di depurazione da parte di personale specializzato. Delle operazioni di manutenzione deve essere tenuta la documentazione da rendere visionabile in caso di controllo. - i fanghi derivanti dagli impianti di depurazione dovranno essere conferiti a ditte autorizzate al loro smaltimento. Si rammenta infine che qualora si intendano introdurre attività specifiche di lavorazione prodotti (es. lavorazione e confezionamento

	miele) si dovrà procedere all'aggiornamento dell'istanza di autorizzazione allo scarico e verifica della rispondenza della rete fognaria e della capacità residua dell'impianto di depurazione.
	Dovrà essere ottenuta concessione demaniale per l'occupazione del manufatto di scarico S1 sul Rio Ponte .
DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO	planimetria rete aziendale;

nota: competenza Comune



PROFILI LONGITUDINALI (LIVELLE) DEL TERRENO



SISTEMA DI DEPURAZIONE COMPOSTO DA:	
DEGRASSATORE	Volume utile 2435 litri
FOCSA BIHOFF	Volume digest. 8615 litri
FITODEPURAZIONE	a flusso sommesso orizzontale (n. 45 vasconi 2,50x2,15m cad.)

LEGGENDA DISTRIBUZIONI:	
Linea continua	tubazione in PVC Ø250
Linea tratteggiata	tubazione in PEAD Ø250
Puntino rosso	pozzetto in PEAD Ø250
Linea punteggiata	pozzetto in PEAD Ø250

STRUTTURE E PUNTI:	
A	Pozzetto Ø250
B	Pozzetto Ø250
C	Pozzetto Ø250
D	Pozzetto Ø250
E	Pozzetto Ø250
F	Pozzetto Ø250
G	Pozzetto Ø250
H	Pozzetto Ø250
I	Pozzetto Ø250
J	Pozzetto Ø250
K	Pozzetto Ø250
L	Pozzetto Ø250
M	Pozzetto Ø250
N	Pozzetto Ø250
O	Pozzetto Ø250
P	Pozzetto Ø250
Q	Pozzetto Ø250
R	Pozzetto Ø250
S	Pozzetto Ø250
T	Pozzetto Ø250
U	Pozzetto Ø250
V	Pozzetto Ø250
W	Pozzetto Ø250
X	Pozzetto Ø250
Y	Pozzetto Ø250
Z	Pozzetto Ø250

Comunicazione o Nulla osta di cui all'articolo 8, c. 4 o c. 6, della Legge 447/95 nel rispetto di quanto previsto dal DPR 227/11

Parti tecniche	Elementi caratterizzanti
INTRODUZIONE	Pratica Sinadoc 44906/2025
	Societa' agricola i piani dei fiori societa' semplice Strada Cassio Selva 41 Comune di Terenzo
	L'attività che viene svolta è attività agricola non intensiva sia in termini di colture che di allevamento; E' stata presentata dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R.445/2000 smi da un tecnico competente in acustica in cui si dichiara la conformità con il piano di classificazione acustica di TERENCE che classifica l'area in esame in classe "III "aree di tipo misto" con limite diurno di 60 dBA e limite notturno di 50 dBA, e che l'attività agricola dell'Azienda si configura a basso impatto acustico.
ULTERIORI RIFERIMENTI NORMATIVI	
PRESCRIZIONI (del Comune)	<i>prescrizioni del Comune</i> dovrà essere valutata la necessità di richiedere al Sindaco una deroga ai limiti di immissione assoluti e differenziali qualora la rumorosità connessa alle fasi di cantiere risultasse eccedente tali limiti La Ditta è tenuta a rispettare le seguenti condizioni: le opere, gli impianti e l'attività dovranno essere realizzati e condotti in conformità a quanto previsto dal progetto e dagli elaborati presentati, in quanto eventuali variazioni devono essere preventivamente valutate; - l'installazione di nuove sorgenti sonore e/o l'incremento della potenzialità e della durata delle sorgenti esistenti saranno soggetti alla presentazione di nuova documentazione di previsione di impatto acustico; - deve assicurarsi che sia sempre garantita una corretta conduzione di attività, impianti e mezzi e che, con la opportuna periodicità, si effettuino le manutenzioni indispensabili a mantenere il rumore prodotto al di sotto dei limiti stabiliti dalla vigente normativa.

nota: competenza Comune

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.